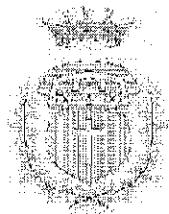


# COMUNE DI AMATRICE

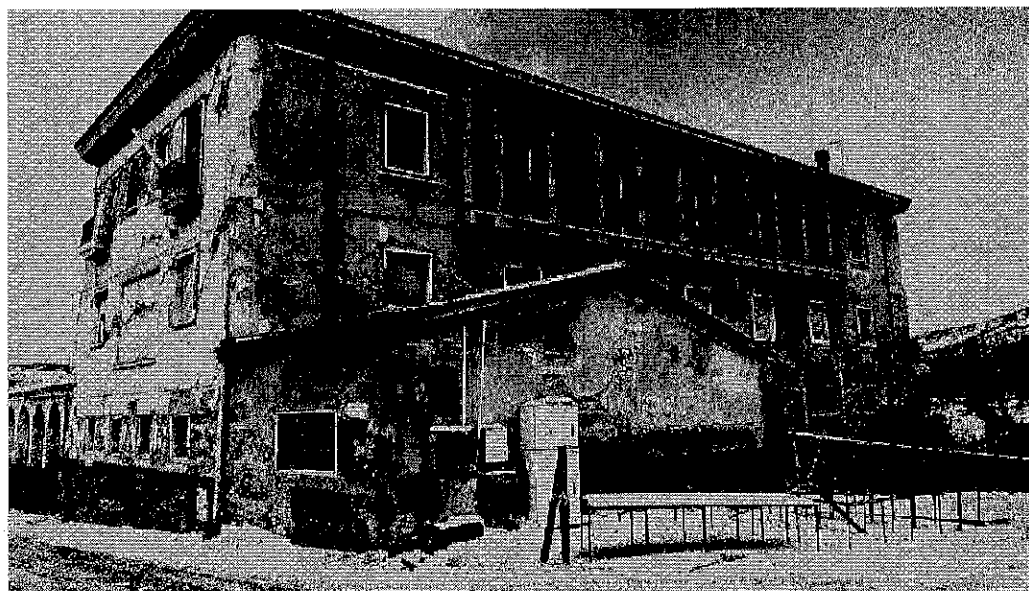
Provincia di Rieti



## PIANO DELLE ATTIVITA' DI DEMOLIZIONE E RIMOZIONE DELLE MACERIE IN AMATRICE CENTRO (zona rossa a monte della SP 20a)

VIA FRANCESCO GRIFONI  
VIA DEI BASTIONI

LINEA GUIDA TECNICO-PROCEDURALE A SEGUITO DELLA REDAZIONE DELLA  
SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL GTS DEL 10.01.2017



*Amatrice, li 13.01.2017*

**FUNZIONE VIGILI DEL FUOCO**  
**PRESSO IL COI**  
DVD Ing. Antonio Anecchini

**FUNZIONE COMUNE**  
**PRESSO IL COI**  
Geom. Danilo Salvetta

## DEMOLIZIONE E RIMOZIONE MACERIE VERSANTE SP20a

Obiettivo: eliminazione del pericolo ed alleggerimento della sommità del versante nord di Amatrice (pendio compreso fra via Francesco Grifoni – via dei Bastioni e la sottostante SP 20a) finalizzata alla transitabilità del tratto di SP 20a il località Ponte Sommati.

Il presente documento rappresenta una analisi tecnica sulla procedura da porre in essere per attuare gli interventi definiti in sede di GTS.

### *Introduzione*

Dalle risultanze dei sopralluoghi eseguiti a seguito della scossa del 30.10.2016 è risultato necessario intervenire con la chiusura del tratto stradale interessato causa scivolamento in blocco di elementi provenienti dagli edifici ubicati sulla sommità del pendio e crollati con le scosse sismiche.

In particolare a seguito delle ultime scosse del 26 e 30 ottobre il pendio ha manifestato un movimento di abbassamento e rotazione, come visibile dai distintivi segni emersi in sede di sopralluogo quali abbassamento degli edifici e fessurazioni in corrispondenza della sommità del pendio.

In relazione all'attuale assetto della viabilità, la riapertura al traffico viario del tratto della SP 20a riveste carattere di strategicità in quanto il tratto garantisce con efficacia il raggiungimento della SP 20 (all'altezza del bivio per Sommati e Prato) dalla SR 260 Picente e dalla SS 4 Salaria, abbattendo i tempi di percorrenza.

In data 5.11.2016 è stato esperito sopralluogo da parte di CNR-IRPI, Comune di Amatrice, CNVVF, EI, DPC, Provincia di Rieti e Regione Lazio al fine di valutare la fattibilità della realizzazione di eventuale viabilità alternativa quale soluzione ipotetica della problematica di che trattasi. Di quanto precede è stata redatta apposita relazione dalle cui conclusioni si evince che la proposta si articola nella realizzazione di un by-pass da porre al margine in sinistra idrografica del fiume Tronto, nell'attivazione di un monitoraggio di tipo conoscitivo sugli eventuali spostamenti degli edifici pericolanti nonché del versante, nella realizzazione di opportune opere di protezione della scarpata.

Nelle more della realizzazione di quanto proposto con il rapporto di cui alla visita sopralluogo del 5.11.2016, si è inteso ricondurre la definizione degli interventi per la messa in sicurezza e successiva riapertura del tratto stradale attraverso la rimozione del pericolo costituito dai fabbricati pericolanti posti alla sommità del pendio. A tal fine si è disposta l'attivazione di un GTS Allargato per la definizione degli interventi necessari.

Il GTS Allargato e di tipo diffuso opererà nell'ambito di un mandato operativo finalizzato alla individuazione degli edifici da demolire e di quelli crollati in relazione alla necessità di rimozione, per entrambe le categorie, delle macerie. A tale GTS Allargato dovrà partecipare, oltre alla composizione minima prevista, anche ANAS (quale Soggetto Attuatore per la viabilità) un geologo ed un geotecnico (ai fini delle necessarie valutazioni in ordine alla stabilità del pendio), gli strutturisti ed il tecnico per l'acquisizione del parere paesaggistico, Amministrazione Provinciale, MIBACT.

Rendendosi necessaria, ragionevolmente, l'alleggerimento della sommità del pendio, alle operazioni di demolizione dovranno seguire consequenzialmente le operazioni di rimozione delle macerie dall'impronta degli edifici mentre per gli edifici crollati dovranno essere organizzate ed eseguite le operazioni di rimozione delle macerie.

### *Piano di Azione*

Tenendo in considerazione la necessaria partecipazione della popolazione a tali attività, visti i tragici eventi che hanno colpito la popolazione sotto il profilo psicologico e materiale, l'attività di demolizione e rimozione delle macerie non può prescindere dal recupero dei beni ed effetti personali "pre-demolizione" (per quanto tecnicamente possibile prima dell'esecuzione delle operazioni) nonché dal recupero dei beni ed effetti

personali durante le operazioni di recupero delle macerie dagli edifici crollati. In questo caso la combinazione degli elementi base riguarderà i seguenti aspetti:

1. Pianificazione degli edifici da demolire (da GTS) e censimento degli edifici crollati;
2. Attività di informazione preventiva alla popolazione;
3. Attività di demolizione e recupero macerie di cui alla pianificazione;
4. Gestione dei rinvenimenti durante l'attività di rimozione;
5. Consuntivazione dell'attività svolta.

Gli elementi base verranno definiti a livello strategico (COI) e combinati a livello tattico dal soggetto esecutore (sul posto).

#### *Pianificazione degli edifici da demolire (GTS) e censimento degli edifici crollati*

E' lo specifico mandato dei GTS di tipo diffuso programmato dal COI Amatrice-Accumoli ed eseperto in data 10.1.2017

#### *Informazione preventiva alla popolazione*

La definizione degli edifici da demolire e di quelli crollati (in cui si eseguirà il recupero dei beni durante la rimozione delle macerie) consentirà la programmazione delle attività e la relativa informazione alla popolazione al fine di soddisfare le legittime aspettative in materia. La partecipazione della popolazione alle attività sarà prevista consentendo lo stazionamento della popolazione avente diritto in aree ragionevolmente sicure da cui sarà possibile la visione dello svolgimento dell'intervento di recupero e rimozione macerie dal nastro stradale. Le informazioni vengono diffuse attraverso avvisi pubblici da parte del Comune di Amatrice.

#### *Demolizione e recupero delle macerie*

In funzione della tipologia di attività l'esecutore applicherà le proprie procedure di lavoro. Particolare riguardo verrà posto alla classificazione, in sito, delle macerie (A, B, C) ed al relativo trattamento (Classificazione A e Classificazione B: conservazione secondo procedura DICOMAC, Classificazione C: conferimento a discarica per successivo trattamento secondo procedura DICOMAC). Il personale sul posto, nei casi di classificazione A e B, individuerà l'ubicazione esatta dell'elemento classificato (p. es. strada e numero civico, indicazione della denominazione dell'edificio da cui proviene) consentendo di collegare l'elemento classificato con l'esatta ubicazione dell'edificio di provenienza. Per le macerie di tipo B si prevede la localizzazione post rinvenimento i siti connessi al centro abitato di provenienza.

#### *Gestione dei rinvenimenti durante l'attività di rimozione*

Nel caso di rinvenimento beni ed effetti personali dal recupero delle macerie in corrispondenza del nastro stradale si procederà continuando ad applicare la procedura in atto e consolidata di seguito richiamata.

Gli operatori aprono le macerie progressivamente eseguendo, indicativamente, operazioni di "de-compattazione" e "pettinatura" delle stesse attraverso escavatori e successive operazioni di recupero con pala gommata che muove il contenuto della benna verso il mezzo di trasporto messo a disposizione degli operatori. Nelle operazioni di "de-compattazione" e "pettinatura" delle macerie i beni ed effetti personali (di qualsiasi tipo) che dovessero essere visibili verranno recuperati dal personale operatore il quale avrà cura di annotare il luogo di rinvenimento (p. es. annotando il numero civico, l'edificio in corrispondenza del quale è avvenuto il rinvenimento e comunque qualsiasi informazione che consenta al Comune/CC di associare il bene ritrovato al proprietario). Nel caso di beni ed effetti personali non di valore gli stessi devono essere consegnati al Comune attraverso il Geom. Danilo Salvetta, coordinatore per il recupero e la movimentazione delle macerie. Nel caso di beni ed effetti personali di valore il loro recupero deve avvenire alla presenza di personale CC i quali prenderanno in custodia gli stessi e redigeranno gli atti necessari.

Nel caso di rinvenimento di beni di valore ed effetti personali dallo scavo in corrispondenza dell'impronta in pianta di un edificio si procederà con la ricerca dei beni ed effetti personali. L'attività, al fine di soddisfare la speditezza dell'azione e la partecipazione della popolazione, includerà uno stendimento del materiale recuperato in terra al fine di consentire la contemporanea classificazione degli elementi lapidei e la verifica di beni ed effetti personali. Nei vari casi si agirà secondo le attuali procedure consolidate.

#### *Consuntivazione dell'attività svolta*

Al termine di ciascuna giornata il coordinatore, raccolti tutti i dati dai soggetti coinvolti, redige e pubblica il consuntivo dell'attività (nel rispetto dell'informazione e partecipazione della popolazione) unitamente alla programmazione per il giorno successivo.

#### *GTS del 10.1.2017*

In data 10.1.2017 è stato esperito il GTS Allargato relativo alla criticità localizzata al versante nord di Amatrice (pendio compreso fra via Francesco Grifoni – via dei Bastioni e la sottostante SP 20a) la cui scheda di valutazione viene allegata al presente studio tecnico.

Di seguito vengono riassunti i risultati del GTS Allargato (14 edifici/aggregati esaminati)

Demolizioni con fattibilità VF	Demolizioni senza fattibilità VF (rimozione a carico dell'affidatario della demolizione)	Rimozione macerie Ed. crollati con fattibilità VF	Rimozione macerie Ed. crollati senza fattibilità VF
Ed. 2	Ed. 1	Ed. 4	
Ed. 3	Ed. 9	Ed. 7	
Ed. 5			
Ed. 6			
Ed. 8			
Ed. 10			
Ed. 11			
Ed. 12			
Ed. 14			
<b>9</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	

Per l'Ed. 13 è stato previsto un supplemento di istruttoria con ingresso all'interno dell'edificio.

Si precisa che la fattibilità VF che emerge dai verbali GTS riguarda esclusivamente aspetti di fattibilità tecnica: l'effettivo svolgimento dell'intervento ipotizzato in sede di GTS dipende dalla programmazione degli interventi nei limiti dell'impiego in fase emergenziale.

#### *Conclusioni*

Lo scopo del presente studio è finalizzato a dare una risposta tempestiva alla problematica rappresentata dalla persistenza del pericolo per la pubblica incolumità costituito dai fabbricati pericolanti ubicati alla sommità del versante nord dell'abitato di Amatrice incombenti sulla sottostante viabilità principale costituita dalla SP 20a.

Con l'azione sinergica degli operatori ed una dettagliata programmazione e pianificazione delle azioni è possibile dare esecuzione agli interventi proposti con il presente studio.

A valle del perfezionamento dell'iter amministrativo relativo alla preparazione degli atti necessari (ordinanze ed atti prodromici), è possibile stimare la durata dell'intervento (demolizione e recupero macerie) in almeno

30-40 giorni (8 ore/giorno) ipotizzando la presenza contemporanea di due squadre per la demolizione e due squadre per il recupero delle macerie.

Per il trasporto delle macerie al sito temporaneo di stoccaggio si ipotizza l'impiego di almeno n. 10 autocarri da cava da 330 q.li.

*Allegati*

Scheda GTS del 10.1.2017;

Elaborato grafico riassuntivo;

Report fotografico.

Allegato C

**SCHEDA VALUTAZIONE GTS**  
**MESSA IN SICUREZZA TEMPORANEA POST-SISMA DI MANUFATTI EDILIZI**

CCR n. \_\_\_\_\_ Incarico n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ Scheda n° **01** del **10/01/2017**

<input type="checkbox"/> Richiesta del Cittadino	<input type="checkbox"/> Sopralluogo di agibilità di squadre della Funzione I	<input type="checkbox"/> Sopralluogo di un tecnico dell'Amministrazione (specificare quale Amm.):
<input type="checkbox"/> Verbale di Intervento dei Vigili del Fuoco	<input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare) <b>Convocazione C.O.I.</b>	
Identificativo (es. Num. Richiesta)		Data emissione

**IDENTIFICATIVO MANUFATTO**

PROVINCIA <b>RIETI</b> LOCALITÀ (Frazione, Centri abitato o Zona) <b>AMATRICE</b> INDIRIZZO _____	COMUNE <b>AMATRICE</b>  Num. _____
DATI CATASTALI Foglio <b>59</b> Mappa _____      Particella _____      ID Aggregato (Prot. Civile) _____	

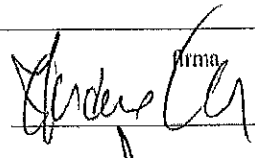
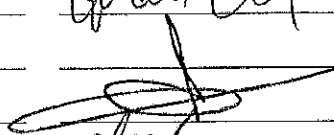
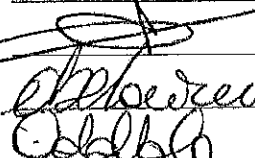
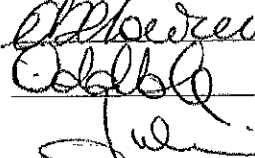
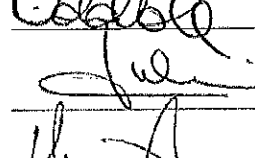
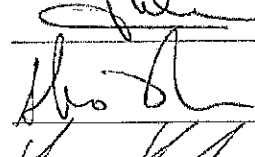

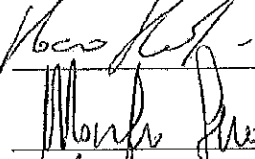
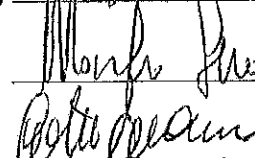
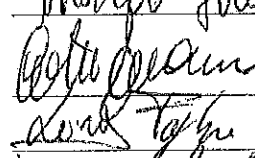
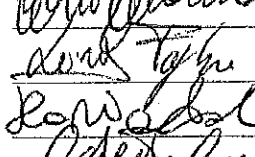
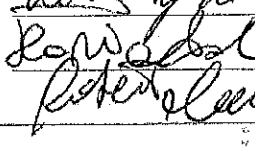
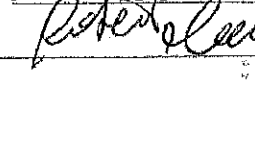
**IDENTIFICATIVO PROPRIETARIO**

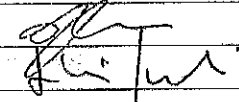
NOMINATIVO PROPRIETARIO/ENTE _____	DESTINAZIONE D'USO _____
---------------------------------------	-----------------------------

**PARERE COMMISSIONE**

SOPRALLUOGO COMPIUTO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="3" style="text-align: center;">ESPRIMIBILE</th> </tr> <tr> <td colspan="3" style="text-align: center;">CLASSIFICAZIONE PRESIDIO ATTRIBUITA DAL GTS</td> </tr> <tr> <td style="width: 33%;"><input type="checkbox"/> P1 (interventi minori)</td> <td style="width: 33%;"><input type="checkbox"/> P2 (interventi di media importanza)</td> <td style="width: 33%;"><input type="checkbox"/> P3 (interventi rilevanti)</td> </tr> <tr> <td colspan="2">Opera Provvisoria Eseguita dai VV.F (parere Vigili del Fuoco)</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI   <input type="checkbox"/> NO</td> </tr> </table>	ESPRIMIBILE			CLASSIFICAZIONE PRESIDIO ATTRIBUITA DAL GTS			<input type="checkbox"/> P1 (interventi minori)	<input type="checkbox"/> P2 (interventi di media importanza)	<input type="checkbox"/> P3 (interventi rilevanti)	Opera Provvisoria Eseguita dai VV.F (parere Vigili del Fuoco)		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	NON ESPRIMIBILE - Motivazioni <input type="checkbox"/> Edificio sottoposto a Sequestro Giudiziario <input type="checkbox"/> Edificio con vincolo BB.AA. <input checked="" type="checkbox"/> Occorre Gruppo Allargato
ESPRIMIBILE														
CLASSIFICAZIONE PRESIDIO ATTRIBUITA DAL GTS														
<input type="checkbox"/> P1 (interventi minori)	<input type="checkbox"/> P2 (interventi di media importanza)	<input type="checkbox"/> P3 (interventi rilevanti)												
Opera Provvisoria Eseguita dai VV.F (parere Vigili del Fuoco)		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO												
<input type="checkbox"/> Eseguire delimitazione perimetrale dell'Immobile														
Note <sup>(2)</sup> : _____														

**MEMBRI COMMISSIONE**

	Cognome	Nome	Firma
Vigili del Fuoco	SGRO	ANTONIO	
Cens. Danni Dip. Prot. Civ.			
Tecnico Comunale	SALVETTA	DANILO	
Unità di Crisi MIBACT	DE LAURENTIS	ANGELINA	
Tecnico SUBDEL.	VIOLA	ADA	
Tecnico PROT. CIV. LAZIO.	COLOMBI	ANTONIO	
Tecnico PROT. CIV. LAZIO.	BIANCHI	ALESSANDRO	
Tecnico PROT. CIV. LAZIO.	INCOCCIATI	MARCO	
Tecnico PROV.-RIETI	FARAONI	MANLIO	
Tecnico PROV.-RIETI	COLETTI	FRANCESCO	
Tecnico ING. CNI	FAGHERAZZI	LORIS	
Tecnico ING. CNI	DOLCE	ILARIA	
Tecnico REG. LAZIO	CRESCENZI	ROBERTO	

CATALANO	GIACOMO	
GERARDI	ANTONIO	

- (1) In tal caso andrà compilata anche la parte seconda della presente scheda  
(2) Qualora l'intervento di messa in sicurezza fosse funzionale esclusivamente alla tutela del bene culturale, e non invece necessario anche per la tutela della pubblica incolumità e/o per le attività emergenziali e/o per la funzionalità del sistema viario, qualsiasi valutazione sarà di esclusiva competenza del MIBACT e, pertanto, nelle note deve essere riportato quanto segue: "L'INTERVENTO DEVE RIENTRARE NELLE VALUTAZIONI ESCLUSIVE DEL MIBACT, ESSENDO FINALIZZATO UNICAMENTE ALLA TUTELA DEL BENE".

**SCHEDA VALUTAZIONE GTS "ampliato"**  
**MESSA IN SICUREZZA TEMPORANEA POST-SISMICA DI MANUFATTI EDILIZI**  
 (Su carta intestata del Centro Coordinamento Regionale)

CCR n. \_\_\_\_\_ Incarico n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ Scheda n° **01** del **10/01/2017**

*PARTE SECONDA (Da compilare qualora la modalità di messa in sicurezza preveda la demolizione, totale o parziale, o lo smontaggio controllato, o a seguito di richiesta del GTS in composizione ristretta)*

Il Gruppo Tecnico di Sostegno (GTS) ampliato opera con la funzione di sottoporre a verifica il patrimonio immobiliare del Comune in cui ricade lo stabile proponendo al Sindaco i relativi provvedimenti amministrativi di messa in sicurezza, mediante demolizione, o smontaggio controllato, con la finalità di valutare le condizioni di rischio di crolli determinate dallo stato di grave danneggiamento di alcuni fabbricati ed individuando le modalità di riduzione di tali condizioni attraverso la messa in sicurezza, mediante smontaggio controllato, parziale o totale demolizione dei fabbricati stessi. Le verifiche e le successive misure adottate consentono la tutela della pubblica incolumità, la tutela del patrimonio edilizio esposto al rischio indotto dal crollo dei fabbricati posti nelle vicinanze e la riapertura delle principali strade che risultano interdette proprio a causa del pericolo di crolli, così da poter assicurare il regolare svolgimento di tutte le attività connesse alla gestione emergenziale e per ragioni di pubblica incolumità e/o utilità. L'autorizzazione paesaggistica ad operare è implicitamente rilasciata all'atto della sottoscrizione della presente scheda da parte del personale afferente agli enti competenti al rilascio.

La medesima sottoscrizione da parte del personale MiBACT vale come autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del Codice del D.Lgs 42/2004 e come parere ai sensi dell'art. 146 del medesimo D.Lgs..

*Per quanto attiene l'individuazione dell'edificio è possibile fare riferimento alla "Parte 1" della presente scheda, mentre per la descrizione generale dell'edificio, le caratteristiche costruttive e il quadro fessurativo è possibile fare riferimento alla scheda AEDES (quando presente) nelle sue varie sezioni, avendo cura di meglio descrivere il quadro fessurativo, anche mediante elementi fotografici che possono essere allegati al presente documento.*

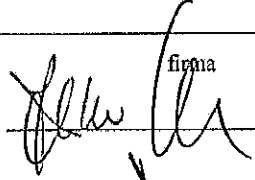
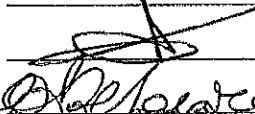
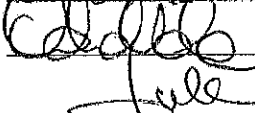
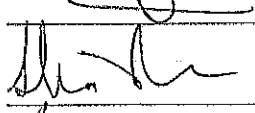
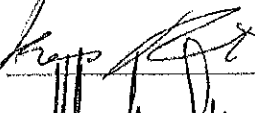
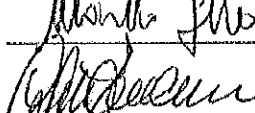
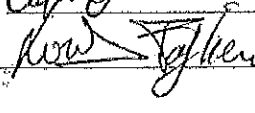

**DESCRIZIONE QUADRO FESSURATIVO E OSSERVAZIONI**

**VEDI ALLEGATO**

**PARERE DELLA COMMISSIONE**

<b>SOPRALLUOGO</b> Iniziatore il 10/01/2017 ore _____ Finito il 10/01/2017 ore _____  <input type="checkbox"/> Eseguire delimitazione perimetrale dell'Immobile <input type="checkbox"/> Parere SFAVOREVOLE alla demolizione	<b>ESPRIMIBILE</b>	<b>NON ESPRIMIBILE - Motivazioni:</b>
	CLASSIFICAZIONE INTERVENTO ATTRIBUITA DAL GTS: <input type="checkbox"/> S (Smontaggio controllato) <input type="checkbox"/> D1 (Demolizione Parziale) <input type="checkbox"/> D2 (Demolizione Totale)	<input type="checkbox"/> Divieto dell'Autorità Giudiziarla ad intervenire <sup>(2)</sup>
<input type="checkbox"/> Intervento Eseguitibile dai VV.F. (parere Vigili del Fuoco) <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> Inadeguatezza tecnica per la formulazione del giudizio <sup>(1)</sup>	
<input type="checkbox"/> Allegati al presente documento Num. All. _____ <input type="checkbox"/> Scheda Aedes <input type="checkbox"/> Report Fotografico <input type="checkbox"/> Altro	Note: _____	

**MEMBRI COMMISSIONE AMPLIATA**

	Cognome	Nome	firma
Vigili del Fuoco	SGRO	ANTONIO	
Cens. Danni Dip. Prot. Civ.			
Tecnico Comunale	SALVETTA	DANILO	
Unità di Crisi MIBACT	DE LAURENTIS	ANGELINA	
Tecnico SUBDEL.	VIOLA	ADA	
Tecnico PROT. CIV. LAZIO.	COLOMBI	ANTONIO	
Tecnico PROT. CIV. LAZIO.	BIANCHI	ALESSANDRO	
Tecnico PROT. CIV. LAZIO.	INCOCCIATI	MARCO	
Tecnico PROV. RIETI	FARAONI	MANLIO	
Tecnico PROV. RIETI	COLETTI	FRANCESCO	
Tecnico ING. CNI	FAGHERAZZI	LORIS	

Tecnico ING. CNI	DOLCE	ILARIA	<i>Ilaria Dolce</i>
Tecnico REG. LAZIO	CRESCENZI	ROBERTO	<i>Roberto Crescenzi</i>
	CATALANO	GIACOMO	<i>Giacomo Catalano</i>
	GERARDI	ANTONIO	<i>Antonio Gerardi</i>

(2) Sulla scorta della "Parte Prima", preventivamente alla valutazione in corso, richiedere all'Autorità Giudiziaria la facoltà di esprimere il nulla osta in questione.

(3) Solo nei casi in cui si ritiene necessario una scelta che implica decisioni di livello superiore, con ulteriori competenze.

SCHEDA VALUTAZIONE GTS  
MESSA IN SICUREZZA TEMPORANEA POST-SISMA DI MANUFATTI EDILIZI

**ALLEGATO**

CCR n.                      Incarico n.                      del                      Scheda n° **01**                      del 10/01/2017

**PREMESSA GENERALE**

Obiettivo del GTS programmato, formatosi in data odierna, è quello della messa in sicurezza, oltre che della viabilità interna all'abitato di Amatrice ricadente in "zona rossa", della viabilità principale costituita dalla SP20A sottostante all'area urbana oggetto di analisi da parte del convenuto gruppo. In particolare la via attenzionata è denominata via Francesco Grifoni e via dei Bastioni. Si fa espresso richiamo e riferimento alla relazione di sopralluogo ( che si allega ) per la verifica speditiva delle condizioni geoidrologiche dei siti di interesse redatta in data 05/11/2016 da : CNR IRPI , ISPRA, Comune di Amatrice, Vigili del Fuoco, Esercito Italiano, DPC, Provincia di Rieti , Regione Lazio, dalla quale si rileva, tra altro, che "l'attuale SP20A nel tratto oggetto di sopralluogo, potrebbe essere interessata dal crollo, scioglimento in blocco di elementi antropici, tipo platee e altri materiali da costruzione, incoerenti , tali da mettere in pericolo la circolazione stradale e la stabilità della strada; parte di questi fenomeni si sono già verificati. Dalla analisi delle fotografie aeree del volo GAI del 1954 è emerso che l'attuale edificato al margine del pianoro si trova su terreni di riporto , in quanto il limite del pianoro al 1954 risultata arretrato di diversi metri.". Da Tali osservazioni si rileva che l'area urbana fondante su l'area di riporto risulta essere in buona sostanza via dei bastioni. Per le considerazioni che precedono si analizzeranno i fabbricati insistenti sulle dette aree urbane incombenti direttamente o meno, sulla sottostante viabilità principale costituente l'SP20A.

**1) GRUPPO DI EDIFICI**

**FOGLIO: 59**

**PART. 442, MAPPALE I, PART. 443**

**QUADRO FESSURATIVO:** Trattasi di aggregato di edifici costituenti la Casa Madre della Pia Associazione delle Ancelle del Signore, già Orfanotrofio Femminile dell'Opera Nazionale per il Mezzogiorno d'Italia , costituita da Don Minozzi nel 1940, comprendente altresì la chiesa del Santissimo Crocifisso di stile barocco . Detto complesso risulta crollato quasi per intero ed incombente sulla sottostante SP20 A.

**INTERVENTO:** Stante il grave stato di dissesto con il potenziale pericolo di crollo sulla sottostante viabilità costituita dalla SP20A si propone la demolizione totale degli edifici sopra citati. Il MIBACT prescrive che nell'attività di demolizione della chiesa siano attuate tutte le azioni volte alla documentazione ed al recupero dei beni culturali dell'edificio e del contenuto. Si prevede altresì la presenza del personale MIBACT al momento della demolizione e dell'eventuali rimozione macerie. La funzione Vigili del Fuoco, membro del GTS , esprime la non fattibilità da parte del VV.F..

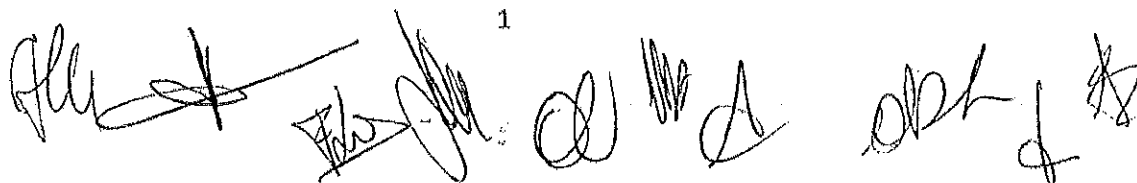
**2) EDIFICIO**

**FOGLIO: 59**

**PART. 718**

**QUADRO FESSURATIVO:** Trattasi di edificio anch'esso parte del complesso della Casa Madre della Pia Associazione delle Ancelle del Signore, già Orfanotrofio Femminile dell'Opera Nazionale per il Mezzogiorno

1



d'Italia , incombente direttamente sulla strada pubblica costituita da via Francesco Grifoni ed indirettamente sulla sottostante strada provinciale SP20A. L'edificio è dislocato su n. 3 piani fuori terra e risulta parzialmente crollato e la parte ancora in piedi risulta in imminente pericolo di crollo.

**INTERVENTO:** Stante il grave stato di dissesto con il potenziale pericolo di crollo sulla sottostante viabilità costituita dalla SP20A si propone la demolizione totale. La funzione Vigili del Fuoco, membro del GTS , esprime la fattibilità da parte dei VV.F..

**NOTE :** L'aggregato 1 e l'Edificio 2 risultano entrambi sotto sequestro giudiziario

### 3) EDIFICIO

FOGLIO: 59

PART. 825

**QUADRO FESSURATIVO:** Trattasi di edificio isolato in muratura ad un piano adibito a cabina Enel , Detto manufatto presenta gravi lesioni passanti e collasso della struttura portante. Risultando peraltro incombente sulla sottostante viabilità.

**INTERVENTO:** Stante il grave stato di dissesto con il potenziale pericolo di crollo sulla sottostante viabilità costituita dalla SP20A si propone la demolizione totale. La funzione Vigili del Fuoco, membro del GTS , esprime la fattibilità da parte dei VV.F..

### 4) GRUPPO DI EDIFICI

FOGLIO: 59

PARTT. 3,5,7,9

**QUADRO FESSURATIVO:** Edifici completamente crollati

**INTERVENTO:** Si propone la rimozione delle macerie previo esperimento delle opportune procedure in ordine al recupero dei beni siano essi affettivi che preziosi dei legittimi proprietari ed alla trattazione delle macerie secondo le categorie assegnate.

### 5) GRUPPO DI EDIFICI

FOGLIO: 59

PART. 11

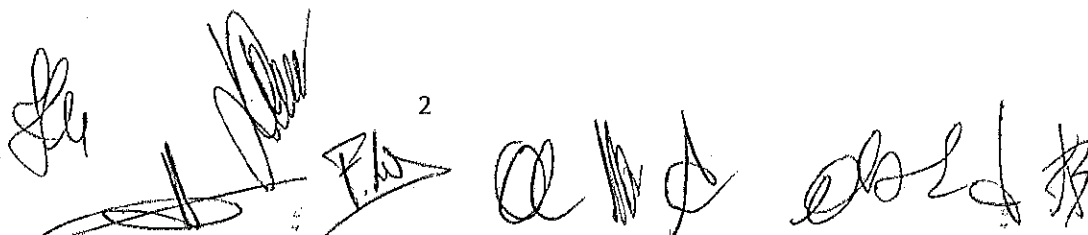
**QUADRO FESSURATIVO:** Trattasi di una porzione di fabbricato crollato quasi per intero, incombente sulla sottostante viabilità SP20A.

**INTERVENTO:** Considerato quanto sopra e preso atto dell'imminente pericolo di crollo della struttura rimasta in piedi si propone la demolizione totale. La funzione Vigili del Fuoco, membro del GTS , esprime la fattibilità da parte dei VV.F..

### 6) EDIFICIO

FOGLIO: 59

PART. 13

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there is a large, stylized signature, a smaller signature, a signature with the initials 'F.W.' and a small number '2' above it, and a group of four distinct signatures or initials.

**QUADRO FESSURATIVO:** Trattasi di fabbricato abitativo dislocato su n.2 piani fuori terra, adiacente a fabbricati già crollati. Detto edificio presenta della instabilità sulle fondazioni per scorrimento del piano delle fondazioni gravante sul sottostante pendio.

**INTERVENTO:** Stante il grave stato di dissesto con il potenziale pericolo di crollo sulla sottostante viabilità costituita dalla SP20A e su via dei Bastioni, si propone la demolizione totale. La funzione Vigili del Fuoco, membro del GTS, esprime la fattibilità da parte del VV.F..

#### 7) EDIFICIO

FOGLIO: 59

PART. 607

**QUADRO FESSURATIVO:** Trattasi di fabbricato crollato, incumbente sulla sottostante viabilità SP20A.

**INTERVENTO:** ~~Considerato quanto sopra e preso atto dell'imminente pericolo di crollo della struttura rimasto in piedi si propone la demolizione totale. La funzione Vigili del Fuoco, membro del GTS, esprime la fattibilità da parte del VV.F. (valga quanto detto al punto 4).~~ [correzione operata da Geom. Danilo Salvetta]

#### 8) GRUPPO DI EDIFICI

FOGLIO: 59

PART. 17, 18, 19, 944

**QUADRO FESSURATIVO:** Trattasi di gruppo di edifici di cui una parte situata al di sotto del piano stradale (via dei Bastioni) e l'altra dislocata su un edificio di n.3 piani fuori terra. Le strutture presentano un quadro fessurativo al limite del collasso e con il rischio di crollo sulla sottostante SP20A e su via dei Bastioni.

**INTERVENTO:** Considerato quanto sopra e preso atto dell'imminente pericolo di crollo della struttura si propone la demolizione totale. La funzione Vigili del Fuoco, membro del GTS, esprime la fattibilità da parte dei VV.F..

#### 9) EDIFICIO

FOGLIO: 59

PART. 467 (hotel Roma)

**QUADRO FESSURATIVO:** Trattasi di edificio totalmente crollato per la parte soprastante il livello stradale e gravemente lesionato nelle strutture poste al di sotto del livello stradale.

**INTERVENTO:** stante il predetto quadro fessurativo, e preso atto della diretta incombenza della struttura de quo sulla sottostante viabilità si propone la totale demolizione ed asportazione del materiale di risulta. La funzione Vigili del Fuoco, membro del GTS, esprime la non fattibilità da parte dei VV.F..

#### 10) EDIFICIO

FOGLIO: 59

PART. 595

**QUADRO FESSURATIVO:** Trattasi di fabbricato crollato, incumbente sulla sottostante viabilità SP20A.

**INTERVENTO:** Considerato quanto sopra si propone la rimozione e lo smaltimento delle macerie. La funzione Vigili del Fuoco, membro del GTS, esprime la fattibilità da parte del VV.F..

#### 11) EDIFICIO

FOGLIO: 59

PART. 21

Handwritten signatures and initials, including a large signature that appears to be 'Danilo Salvetta' and several other initials and marks.

**QUADRO FESSURATIVO:** Trattasi di fabbricato in telaio in acciaio privo di controventature e tamponamenti in muratura gravemente fessurati e parzialmente crollati. La struttura portante risulta al limite del collasso.

**INTERVENTO:** Considerato quanto sopra e preso atto dell'imminente pericolo di crollo della struttura rimasta in piedi su via dei Bastioni, si propone la demolizione totale. La funzione Vigili del Fuoco, membro del GTS, esprime la fattibilità da parte dei VV.F..

#### **12) GRUPPO DI EDIFICI**

**FOGLIO:** 59

**PARTT.** 595, 703, 596, 841, 161

**QUADRO FESSURATIVO:** Trattasi di gruppo di fabbricati completamente crollati

**INTERVENTO:** Considerato quanto sopra si propone la rimozione e lo smaltimento delle macerie. La funzione Vigili del Fuoco, membro del GTS, esprime la fattibilità da parte dei VV.F..

#### **13) EDIFICIO**

**FOGLIO:** 59

**PART.** 162

**QUADRO FESSURATIVO:** Trattasi di edificio apparentemente non fessurato e stabile.

**INTERVENTO:** Considerato quanto sopra si rimanda ad un supplemento di istruttoria previa accesso all'edificio stesso.

#### **14) GRUPPO DI EDIFICI**

**FOGLIO:** 59

**PARTT.** 916, 166,

**QUADRO FESSURATIVO:** Trattasi di gruppo di edifici parzialmente crollati ed in imminente pericolo di crollo per le porzioni di fabbricato rimaste in piedi.

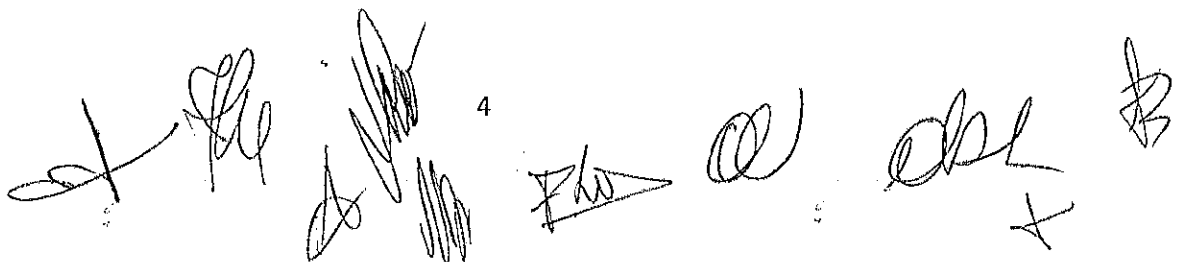
**INTERVENTO:** Considerato quanto sopra e preso atto dell'imminente pericolo di crollo della struttura rimasta in piedi su via dei Bastioni, si propone la demolizione totale. La funzione Vigili del Fuoco, membro del GTS, esprime la fattibilità da parte dei VV.F..

A seguito delle operazioni di demolizione seguirà, senza soluzioni di continuità, la rimozione delle macerie, da svolgere nei modi e forme di legge, nonché di rispetto delle procedure enunciate dai soggetti attuatori interessati e della mappatura afferente la classificazione delle macerie di cui ai rilievi dei Beni Culturali, previa informativa alla cittadinanza al fine del recupero dei beni da restituire ai legittimi proprietari.

Al sopralluogo ha presenziato il soggetto attuatore alla viabilità.

Si allegano i seguenti documenti:

- Relazione di sopralluogo per la verifica speditiva delle condizioni geo-idreologiche dei siti di interesse;
- Estratti del foglio catastale 59;
- Mappatura dei BB.CC. afferente la classificazione delle macerie.





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE  
Direzione di Comando e Controllo (DI.Coma.C.)  
Art. 2, comma 1, OCDPC n. 0388 del 28.08.2018

*Stempone relazione*

*Personi / JAVI*  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE  
Prot n° UC/TERAG16/0062382  
del 16/11/2016  
----- USCITA -----

*dm*

Alla Regione Lazio  
Agenzia di protezione civile  
[agenziaprotezionecivile@regione.lazio.legalmail.it](mailto:agenziaprotezionecivile@regione.lazio.legalmail.it)

Alla Provincia di Rieti  
[urp.provinciarieti@pec.it](mailto:urp.provinciarieti@pec.it)  
[ato3.rieti@tiscali.it](mailto:ato3.rieti@tiscali.it)

Alla Regione Lazio Di.Coma.C.  
[regionelazio.dicomac@protezionecivile.it](mailto:regionelazio.dicomac@protezionecivile.it)

Al Sindaco del Comune di Amatrice  
*c.a. dott. Sergio Pirozzi*  
[sindacosergioptrozzi@pec.comune.amatrice.rieti.it](mailto:sindacosergioptrozzi@pec.comune.amatrice.rieti.it)

e p.c.

Al COI di Amatrice ed Accumoli  
[coiamatriceaccumoli@regione.lazio.it](mailto:coiamatriceaccumoli@regione.lazio.it)

Al COC di Amatrice  
[coc@comune.amatrice.rieti.it](mailto:coc@comune.amatrice.rieti.it)

**OGGETTO:** Trasmissione degli esiti del sopralluogo svolto al fine di valutare la possibilità di un bypass stradale per il tratto di SP20a interdetto causa versante instabile.

Si trasmette la relazione predisposta dai Centri di Competenza CNR - IRPI e ISPRA relativa all'esito del sopralluogo a sostegno della valutazione di un eventuale bypass stradale per sostituire il tratto della SP20a interdetto a causa del pericolo di crolli lungo il versante nord del comune di Amatrice.

In relazione ai suddetti esiti voglia la Provincia di Rieti tenerne conto nella fase di progettazione del bypass e la Regione Lazio nel valutare la predisposizione di un monitoraggio e la realizzazione di opportune opere di protezione al piede della scarpata.

IL COORDINATORE  
Immacolata Postiglione

Allegato n. 1  
Funzione Tecnica



**PROTEZIONE CIVILE**  
 Presidenza del Consiglio dei Ministri  
 Dipartimento della Protezione Civile

**TERREMOTO CENTRO ITALIA**  
 Di.Coma.C  
 Funzione Tecnica di Valutazione e Pianificazione



## Relazione di sopralluogo per la verifica speditiva delle condizioni geo-idrologiche dei siti di interesse

### 1. Anagrafica sopralluogo

Denominazione sito

SP20a Amatrice

Data del sopralluogo

05 Novembre 2016

Enti presenti al sopralluogo

Cnr IRPI, Ispra, Comune di Amatrice, VVFF, Esercito Italiano, DPC, Provincia di Rieti, Regione Lazio.

Rilevatori

Cnr Irpi Federica Fiorucci, Francesca Ardizzone, Ispra Berti Domenico

Contatti

Francesca Ardizzone 333 2199732 Domenico Berti 333 6569645

### 2. Localizzazione

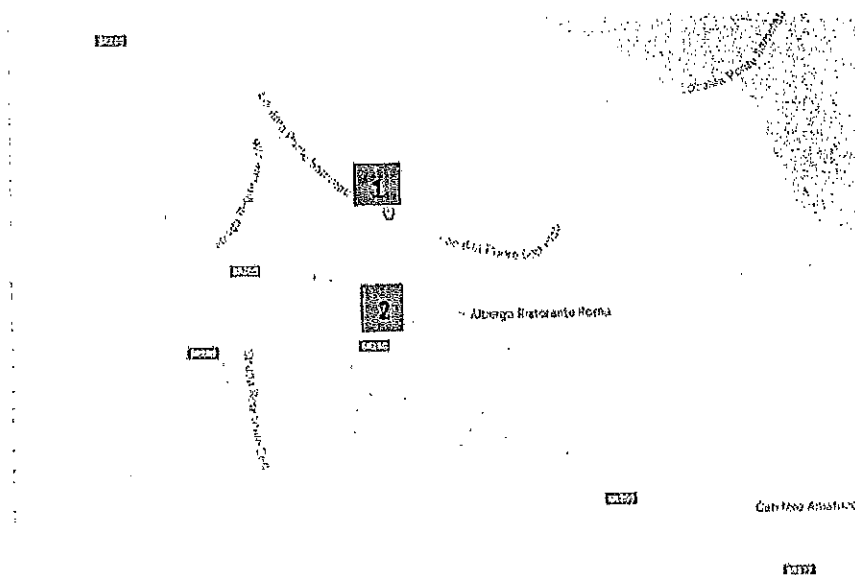
Provincia Rieti

Comune Amatrice

Indirizzo/Località Amatrice sp 20<sup>a</sup>, area sottostante Hotel Roma e Convento

Coordinate geografiche (WGS 84 lon/lat in formato sessagesimale) 13.289105, 42.630663

Stralcio cartografico (1.5.1 CTR e 1.5.2 Google Maps)

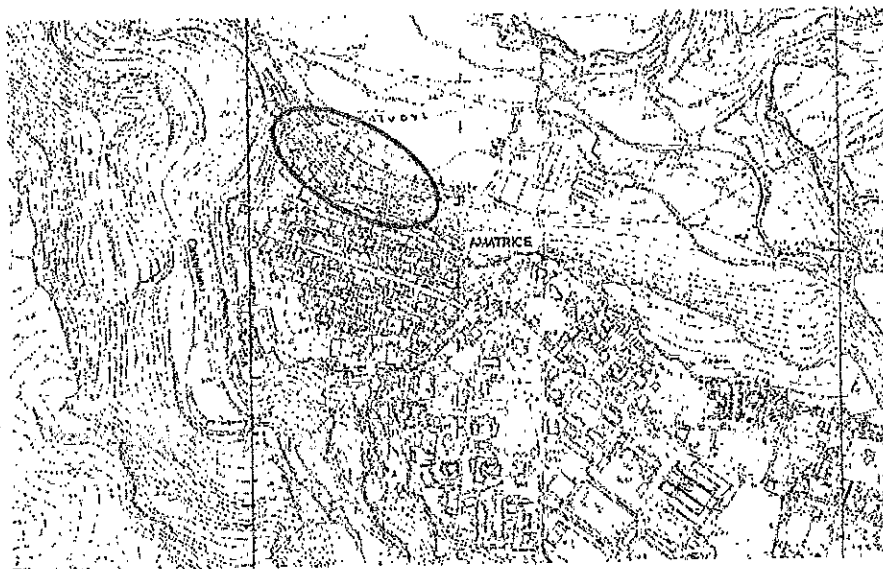


Estratto della cartografia Google Maps. Il numero 1 e il numero 2 indicano i punti di osservazione. Nel dettaglio il numero 1 è localizzato lungo la SP20a, il numero 2 è localizzato nell'abitato di Amatrice lungo via dei Bastioni.



**PROTEZIONE CIVILE**  
 Presidenza del Consiglio dei Ministri  
 Dipartimento della Protezione Civile

**TERREMOTO CENTRO ITALIA**  
 Di.Coma.C  
 Funzione Tecnica di Valutazione e Pianificazione



Estratto della cartografia CTR scala 1:5000

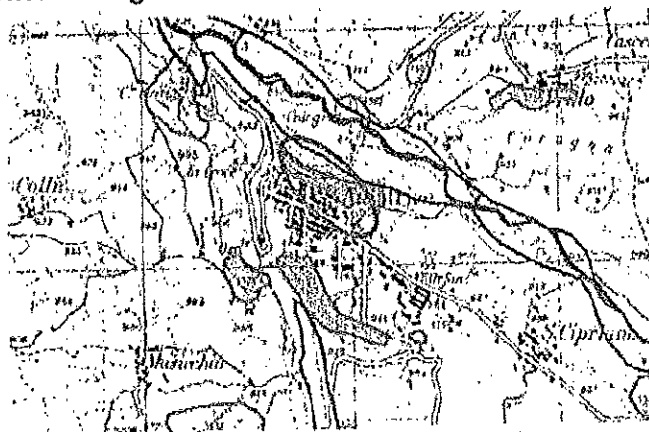
### 3. Tipologia di destinazioni di uso previste

*(Insediamento abitativo, scuole, ospedali, campl, logistica, etc.)*

*Stima superficie area disponibile*

A seguito dell'ordinanza di chiusura, n. 29 del 4 novembre 2016, della SP 20a nel tratto sottostante l'abitato di Amatrice è stato eseguito un sopralluogo congiunto per verificare la possibilità di realizzazione di un bypass alternativo.

### 4. Confronto cartografia PAI rischio alluvionale e di frana



- AREE A RISCHIO FRANA**
- AREE A RISCHIO MODERATO - R1
  - AREE A RISCHIO MEDIO - R2
  - AREE A RISCHIO ELEVATO - R3
  - AREE A RISCHIO MOLTO ELEVATO - R4
- AREE A RISCHIO ESONDAZIONE**
- AREE A RISCHIO MODERATO - E1
  - AREE A RISCHIO MEDIO - E2
  - AREE A RISCHIO ELEVATO - E3
  - AREE A RISCHIO MOLTO ELEVATO - E4

Figura 3

La figura 3 rappresenta uno stralcio della cartografia PAI del rischio da frana ed esondazione dell'abitato di Amatrice. Il confronto con la cartografia del PAI è stato eseguito direttamente con l'accesso al sito dell'Autorità di Bacino del Tronto <http://www.autoritabacinotronto.it/Progetto%20di%20piano%20stralcio.htm> (data di accesso 05/11/2016). La versione consultata è stata adottata con Delibera del Comitato Istituzionale n. 3 del 07/06/2007.



**PROTEZIONE CIVILE**  
 Presidenza del Consiglio dei Ministri  
 Dipartimento della Protezione Civile

**TERREMOTO CENTRO ITALIA**

Di.Coma.C

Funzione Tecnica di Valutazione e Pianificazione



Per quanto riguarda il rischio alluvione la cartografia del PAI evidenzia aree situate a valle della SP 20<sup>a</sup> con rischio medio di esondazione "E2": aree che possono essere interessate dalle piene con tempo di ritorno assimilabile a 200 anni.

Per quanto riguarda invece il rischio da frana, il tratto della SP20a oggetto di sopralluogo è situato al margine inferiore di un'area classificata dal PAI come R4, identificata con il numero 1763. L'area ha una superficie di 3,607 ha ed è contrassegnata da indice di pericolosità H4 (Aree di Versante a Pericolosità molto elevata), cerchio viola in Figura 3.

## 5. Confronto dati IFFI

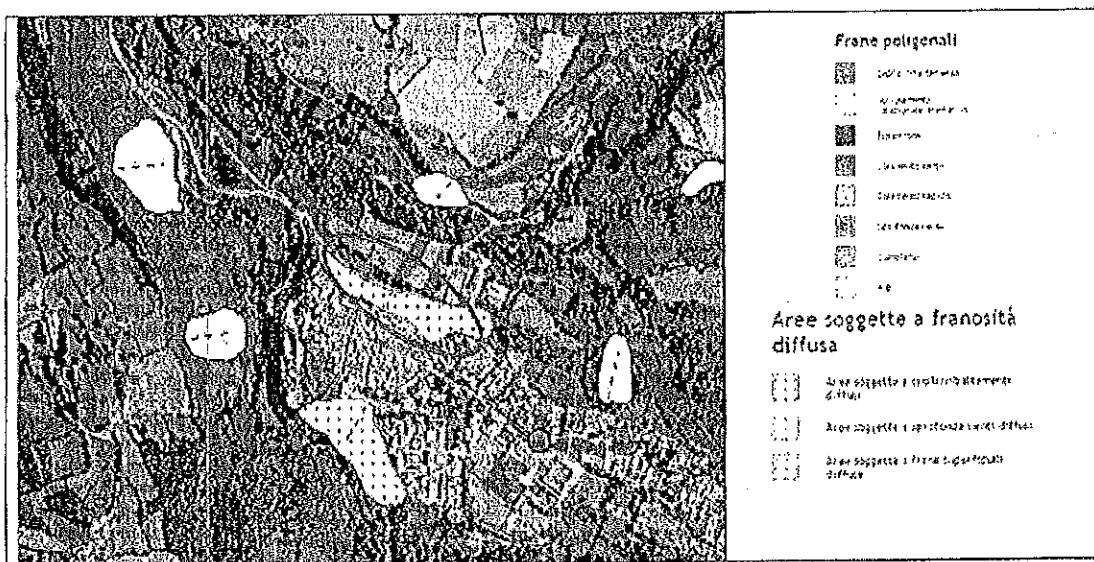


Figura 4

Il confronto con la cartografia delle frane riportate nel progetto IFFI è stato eseguito direttamente con l'accesso al Portale Cartografico Italiano alla pagina <http://www.pcn.minambiente.it/viewer/> (data di accesso 26/09/2016).

La cartografia IFFI nel sito di sopralluogo rileva la presenza di aree soggette a crolli, ribaltamenti franosità diffusa (Figura 4, cerchio viola).

## 6. Morfologia e pericoli di alluvionamento

*Descrizione, Pendenza, corsi acqua e impluvi, ruscellamento, ristagno, etc.*

L'attuale tratto della SP20a oggetto di sopralluogo corre alla base della scarpata principale, nel settore di raccordo tra la scarpata stessa e la sottostante piana alluvionale del fiume Tronto. Il tratto stradale non è interessato da pericoli di alluvionamento.

## 7. Pericoli geologici e idrogeologici

Fagliezioni, fratturazioni, liquefazioni, instabilità di versante, frane, sinkholes, livello di falda

*Punto di osservazione n°1 (Figura 1).*

Lungo la strada SP20a è stata riscontrata la presenza di materiale laterizio proveniente dai crolli per collasso cosismico degli edifici che costituivano l'abitato di Amatrice (figura 5 a, b, c, d). Lungo la SP20a, al di sotto del convento sono presenti reti paramassi da 2000KJ (figura 6 A) e reti in aderenza. Queste ultime risultano rotte in più parti (figura 6 B).



**PROTEZIONE CIVILE**  
 Presidenza del Consiglio dei Ministri  
 Dipartimento della Protezione Civile

**TERREMOTO CENTRO ITALIA**  
 Di.Coma.C  
 Funzione Tecnica di Valutazione e Pianificazione

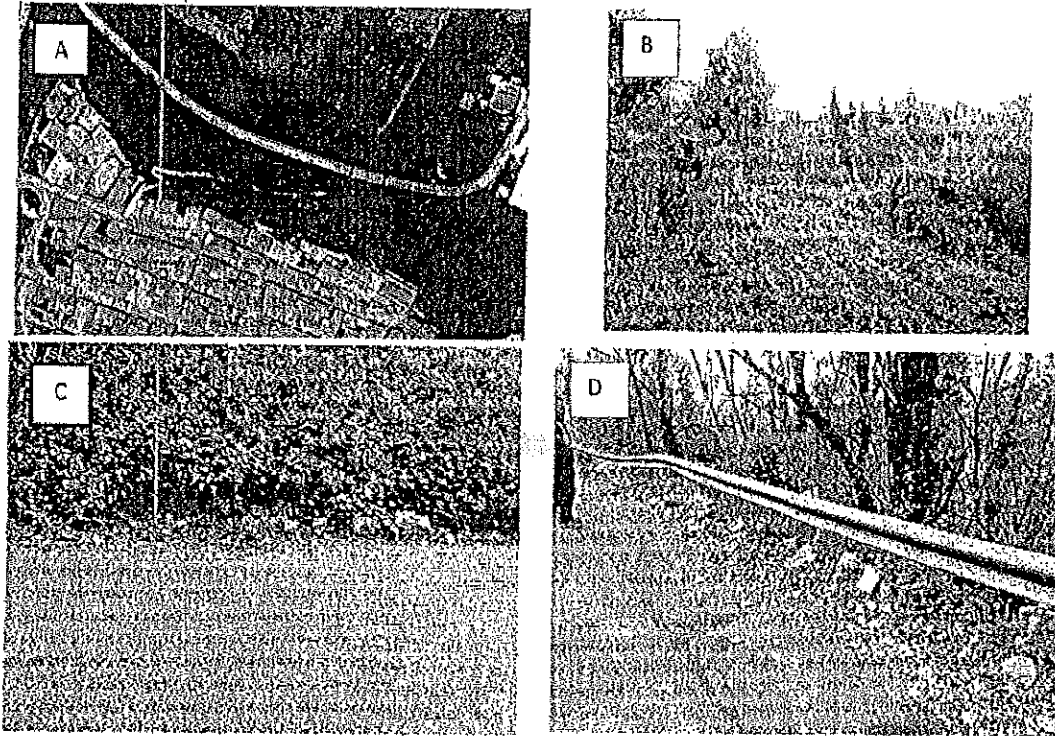


Figura 5

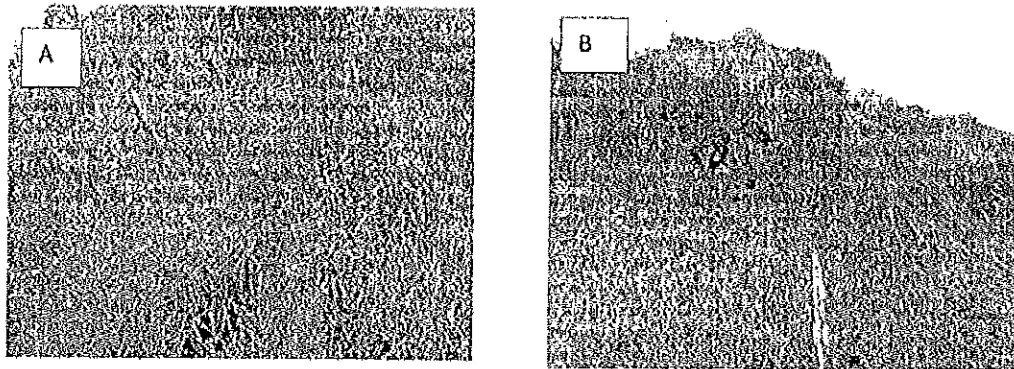


Figura 6

*Punto di osservazione n°2 (Figura 1).*

Il punto di osservazione è localizzato lungo via dei Bastioni, nel tratto compreso tra il convento e l'Hotel Roma. Dalle osservazioni effettuate dalla sommità della scapata è emersa la diffusa presenza di depositi scarsamente coerenti, eterometrici, ed eterogenei costituiti da resti di manufatti, laterizi poggianti o immersi in matrice limo-terrosa. La matrice terrosa è presumibilmente originata dai riporti sui quali è stato fondato l'abitato di Amatrice



**PROTEZIONE CIVILE**  
 Presidenza del Consiglio dei Ministri  
 Dipartimento della Protezione Civile

**TERREMOTO CENTRO ITALIA**

Di.Coma.C

Funzione Tecnica di Valutazione e Pianificazione



**ISPRA**  
 Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale



verso Nord. Dall'osservazione delle fotografie aeree del 1954 volo GAI il ciglio della scarpata risulta infatti di diversi metri più arretrato (figura 7). Tali depositi a matrice terrosa risultano interessati da una serie di fratture beanti che corrono al limite tra la scarpata e gli edifici, che presentano aperture fino a una ventina di centimetri (figura 7) e profondità difficile da stimare, ma non inferiore ad alcuni metri. La freccia verde in figura 7 indica un edificio che si sta spostando verso la scarpata.

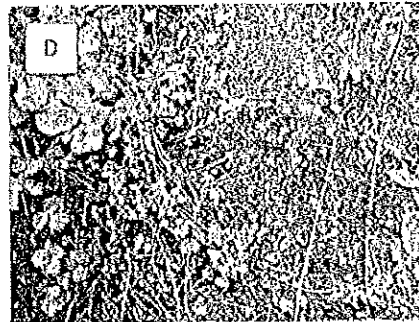
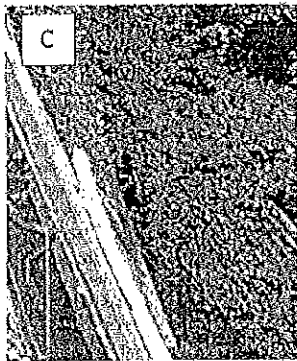
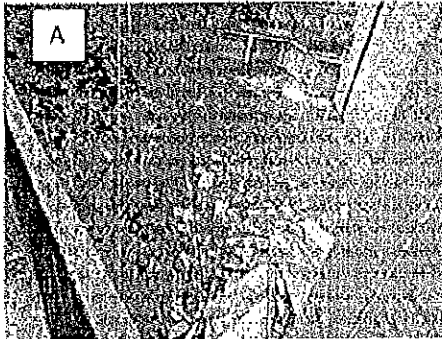


FIGURA 7



**PROTEZIONE CIVILE**  
 Presidenza del Consiglio dei Ministri  
 Dipartimento della Protezione Civile

**TERREMOTO CENTRO ITALIA**

Di.Coma.C

Funzione Tecnica di Valutazione e Pianificazione



ISPRA



## 8. Rilievo geologico speditivo

Litologie presenti e tipo di substrato (foto di eventuali affioramenti)

Eventuale esito saggio (trincea)

*Punto di osservazione n°1 (Figura 1).*

Lungo la strada SP20a si rilevano, nella porzione al disotto del convento, affioramenti di arenarie in strati spessi, riferibili alla formazione della Laga *auctt.* Dal convento fino all'Hotel Roma, lungo la SP20a, non è invece stata rilevata la presenza di roccia in posto; affiorano invece i depositi eterometrici ed eterogenei in matrice terrosa, di cui si è detto al precedente punto 7. L'area a valle della SP20a è costituita da depositi alluvionali terrazzati del fiume Tronto. I terreni sottostanti la SP 20a sono costituiti da depositi eluvio-colluviali che degradano verso i depositi della piana alluvionale del Fiume Tronto.

*Punto di osservazione n°2 (Figura 1).*

Il punto di osservazione è localizzato lungo via dei Bastioni, nel tratto compreso tra il convento e l'hotel Roma. Dalle osservazioni effettuate dalla sommità della scapata è emersa la diffusa presenza di depositi scarsamente coerenti, eterometrici, ed eterogenei costituiti da resti di manufatti, laterizi in matrice limo-terrosa, che costituiscono i riporti sui quali è stato ampliato l'abitato di Amatrice verso Nord.

## 9. Descrizione viabilità di accesso, vie di fuga, interferenze

*Larghezza strade, pendenze, tipologia e condizioni superficie stradale, eventuali dissesti e criticità, eventuali interferenze con infrastrutture e attività presenti*

L'attuale SP20a nel tratto potrebbe essere interessata dal crollo, scivolamento in blocco di elementi antropici tipo platee e altri materiali incoerenti tra quelli definiti come riporti, tali da mettere in pericolo la circolazione stradale e la stabilità della strada.

## 10. Sintesi criticità riscontrate e misure e/o interventi provvisori/proposti/note

Criticità

1. L'attuale SP20a nel tratto oggetto di sopralluogo, potrebbe essere interessata dal crollo, scivolamento in blocco di elementi antropici tipo platee e altri materiali da costruzione, incoerenti, tali da mettere in pericolo la circolazione stradale e la stabilità della strada; parte di questi fenomeni si sono già verificati,
2. dall'analisi delle fotografie aeree del volo gal del 1954 è emerso che l'attuale edificato al margine del pianoro si trova su terreni di riporto, in quanto il limite del pianoro al 1954 risultava arretrato di diversi metri (figura 8),
3. le fratture beanti presenti nell'area di osservazione denominata numero 2, alla sommità della scapata indicano un'instabilità in atto nei depositi scarsamente coerenti, eterometrici, ed eterogenei costituiti da resti di manufatti, laterizi immersi in matrice limo-terrosa, che costituiscono i riporti sui quali è stato ampliato l'abitato di Amatrice verso Nord e sopra i quali si sono adagiati abbondanti elementi derivati dal collasso cosismico dei fabbricati.

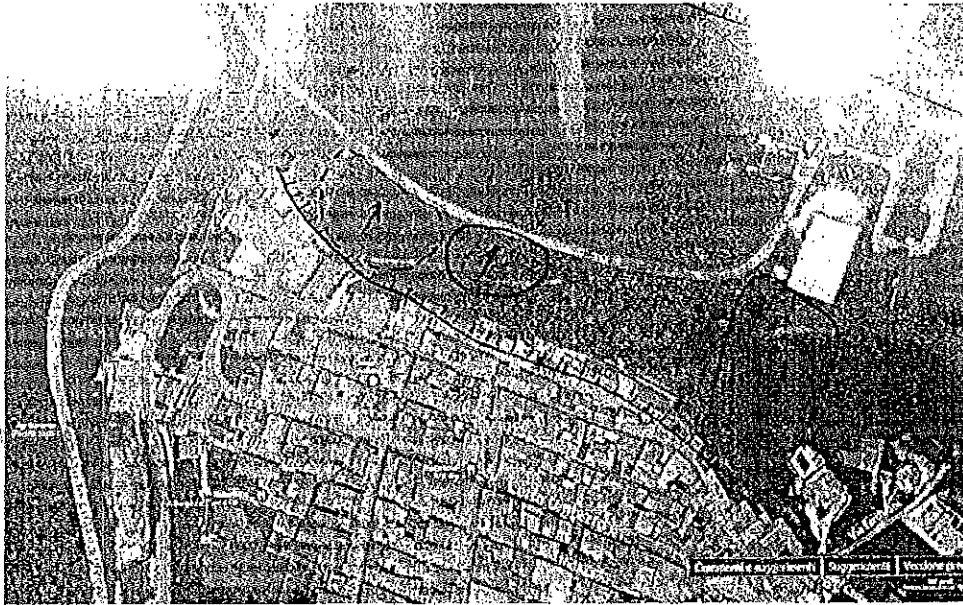


Figura 8 – Ortofoto con riportato il margine della scarpata come presente nelle fotografie aeree del volo gal del 1954 (linea nera con le barbette)

#### Interventi provvisori

Si rende necessario realizzare un by-pass per evitare l'utilizzo del tratto di SP 20a sottostante la scarpata di via dei Bastioni.

Si suggerisce di posizionare il by-pass al margine in sinistra idrografica del fiume Tronto, allontanandosi il più possibile dalla base del versante interessato dai dissesti in oggetto. Questo al fine di evitare interferenze con fenomeni franosi che potrebbero interessare: (i) il materiale di riporto, (ii) il crollo di porzioni significative degli edifici sovrastanti lesionati e (iii) lo scivolamento in massa anche di porzioni significative del versante. Al fine di garantire un livello di sicurezza sia in fase di realizzazione dei lavori sia a protezione del by-pass ad opera conclusa, si suggerisce:

- di attivare un monitoraggio di tipo conoscitivo per acquisire informazioni sugli eventuali spostamenti degli edifici pericolanti, del materiale di riporto eterogeneo e del versante in oggetto;
- la realizzazione di opportune opere di protezione al piede della scarpata da posizionare al margine della SP 20a.

Il posizionamento del by-pass, infine, dovrà tener conto anche della esondabilità del fiume Tronto, dimensionando l'eventuale rilevato in funzione del tirante idraulico atteso, tenendo in considerazione quanto indicato dal PAI.



Eventi sismici del 24 agosto 2016,  
del 26 e 30 ottobre 2016

# Amatrice

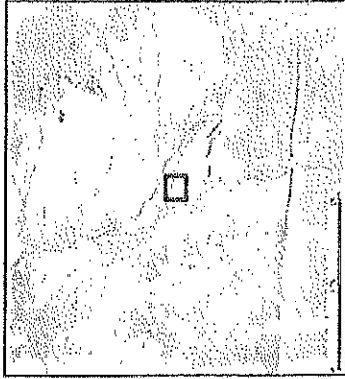
## Rilevi Beni Culturali

### Classificazione delle macerie

**Di.Coma.C**

Unità di coordinamento Sistema Informativo Territoriale e Cartografico  
Dipartimento Protezione Civile  
Corso Nazionale del VVF - 765

Inquadramento Cart.



Legenda

Classificazione macerie Amatrice



Zone Rosse VVF



Note

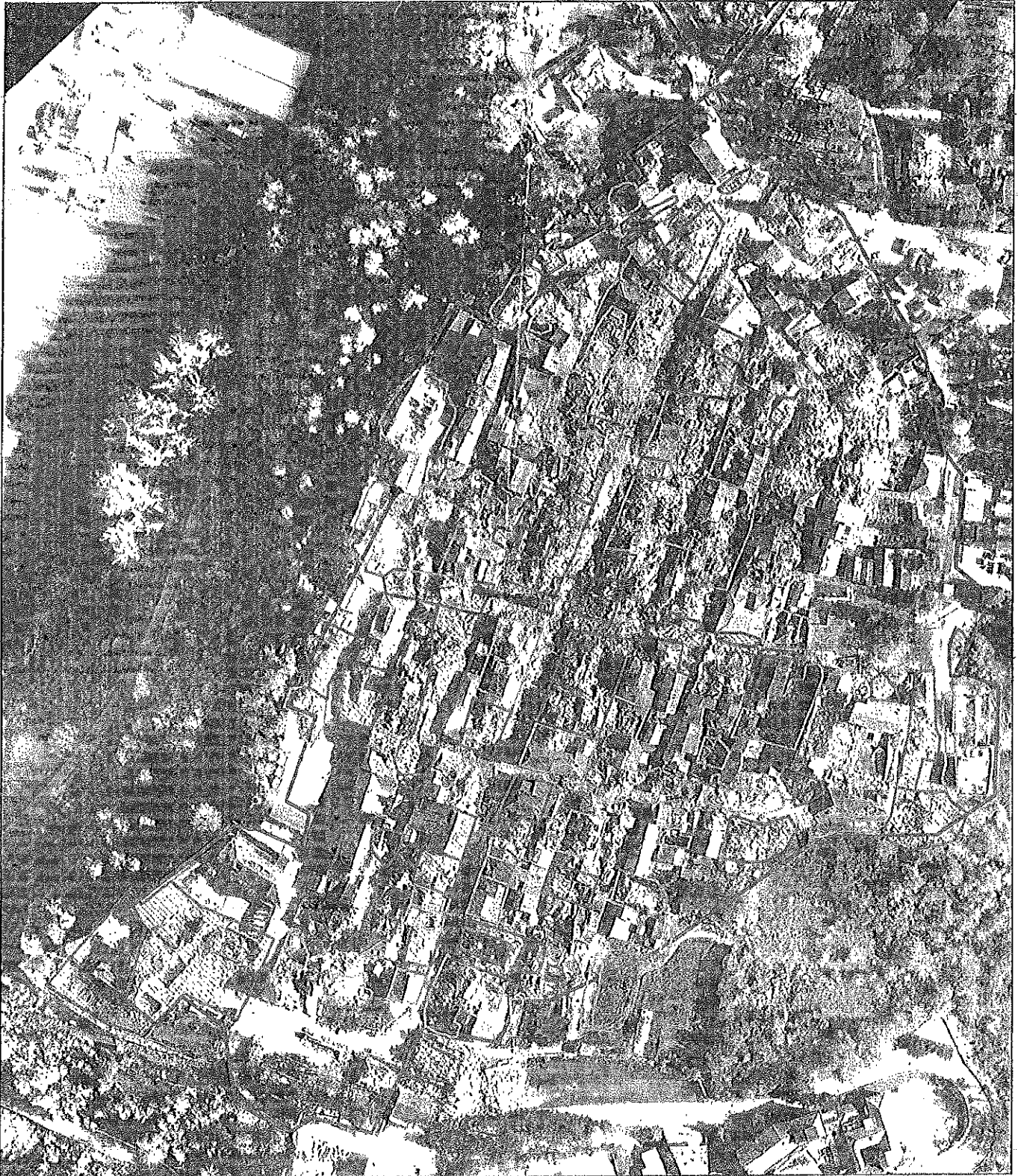
Scale Grafiche  
 1:5000  
 1:10000  
 1:25000  
 1:50000  
 1:100000  
 1:250000  
 1:500000  
 1:1000000

Prodotto da: UTM 33. N. Datum: WGS84  
 Proiezione geografica: UTM/Zone: 33N  
 WGS84

Informazioni cart.

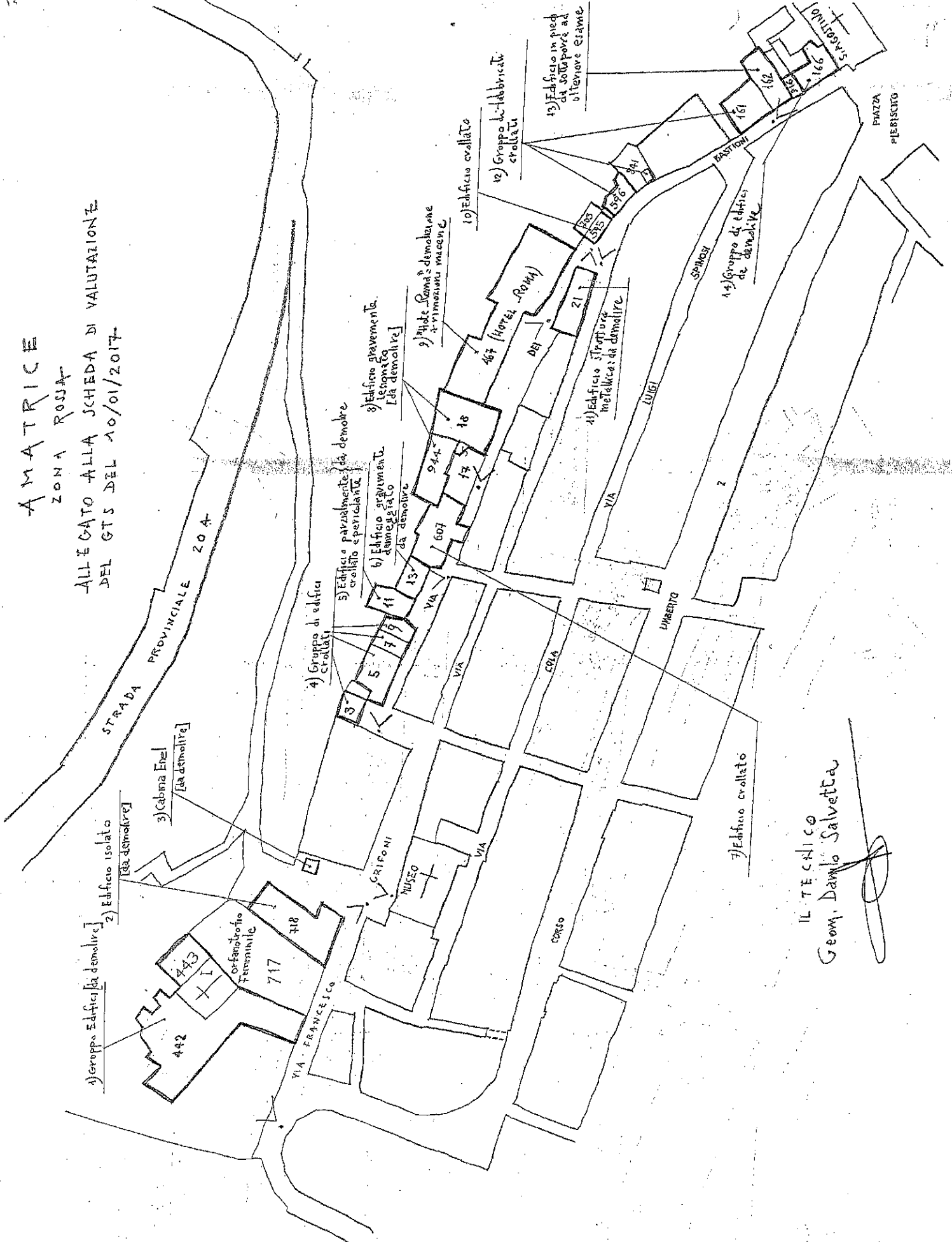
Prodotto da: UTM 33. N. Datum: WGS84  
 Proiezione geografica: UTM/Zone: 33N  
 WGS84

0 25 50 75 100



AMATRICE  
ZONA ROSA

ALLEGATO ALLA SCHEDA DI VALUTAZIONE  
DEL GTS DEL 10/01/2017



IL TECNICO  
Geom. Danilo Salvetta

# COMUNE DI AMATRICE

Provincia di Rieti

ALLEGATO ALLA SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL GTS DEL  
10.01.2017

AMATRICE CENTRO

(zona rossa)

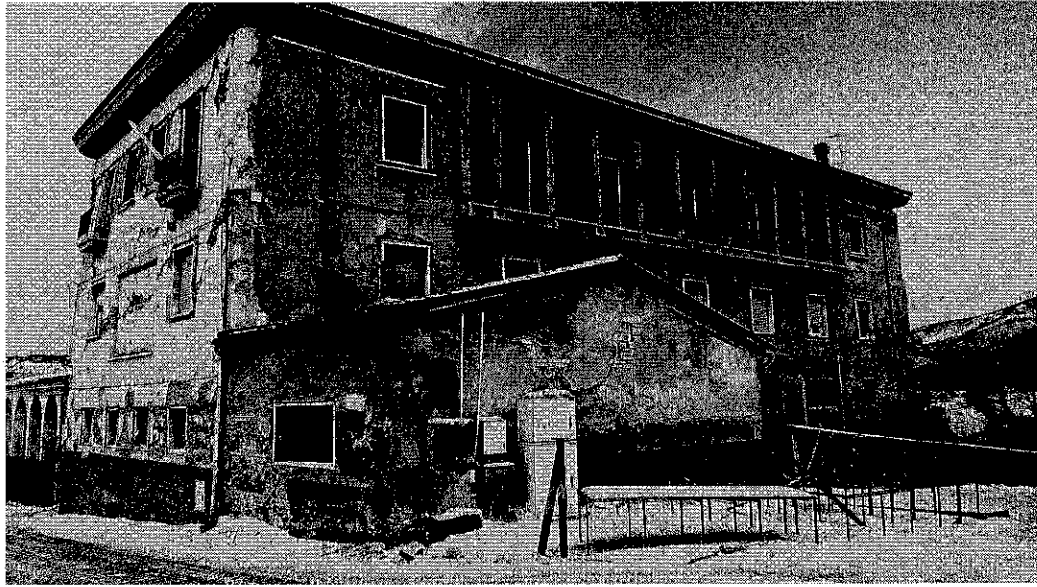
VIA FRANCESCO GRIFONI

VIA DEI BASTIONI

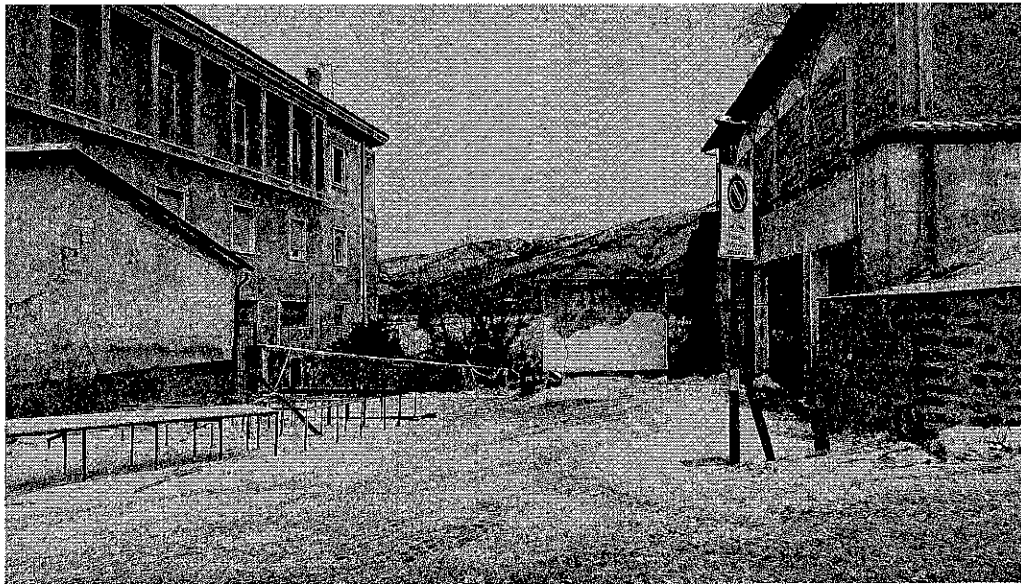
## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



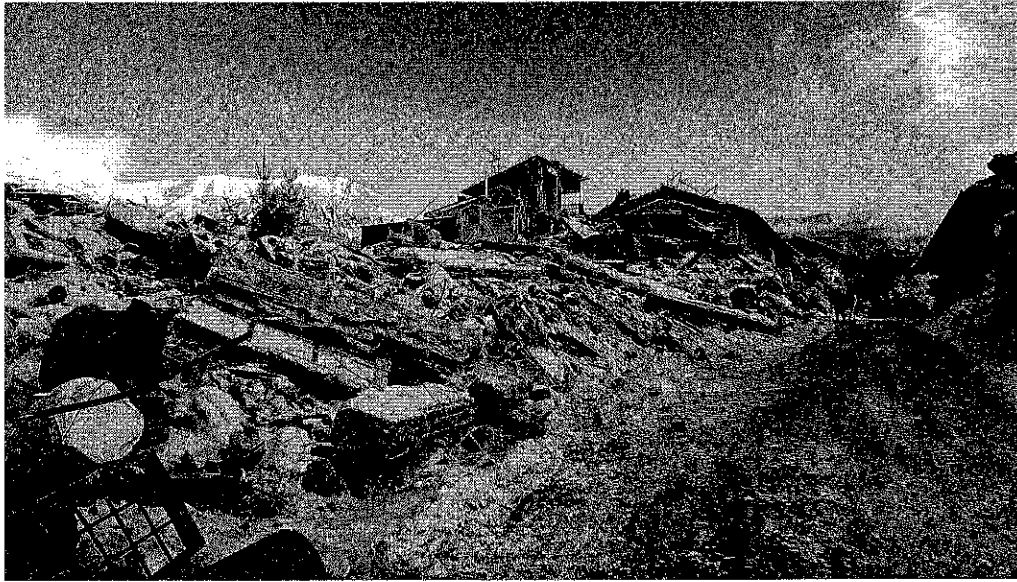
- 1) gruppo di edifici ex-orfanotrofio femminile opera nazionale per il mezzogiorno d'Italia  
F. 59 p.lle442, 443 e mappale I  
(Via Francesco Grifoni)



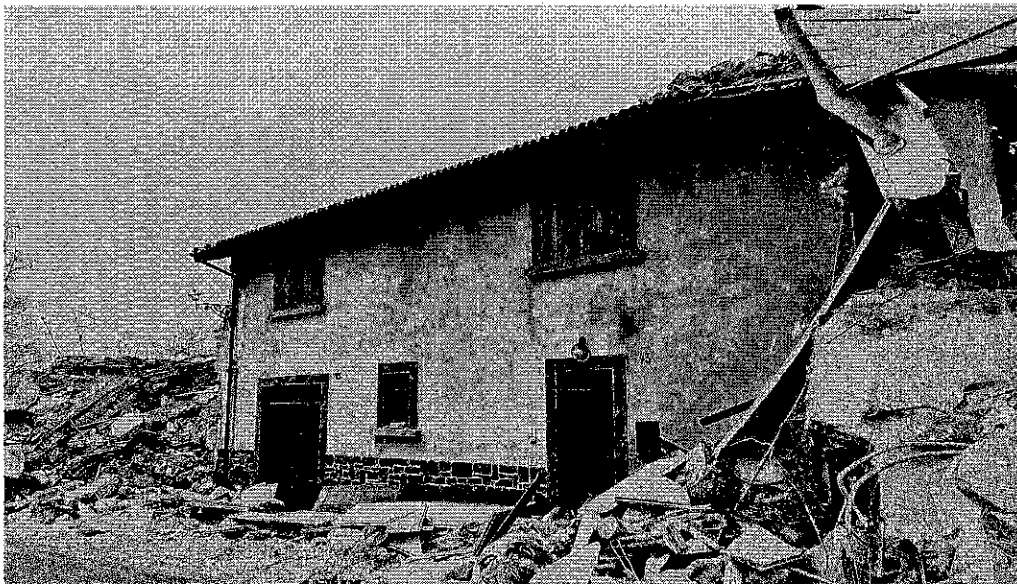
2) edificio isolato ex-orfanotrofo femminile opera nazionale per il mezzogiorno d'Italia  
F. 59 p.la 718  
(Via Francesco Grifoni)



3) cabina ENEL  
F. 59 p.la 825  
(Via Francesco Grifoni)



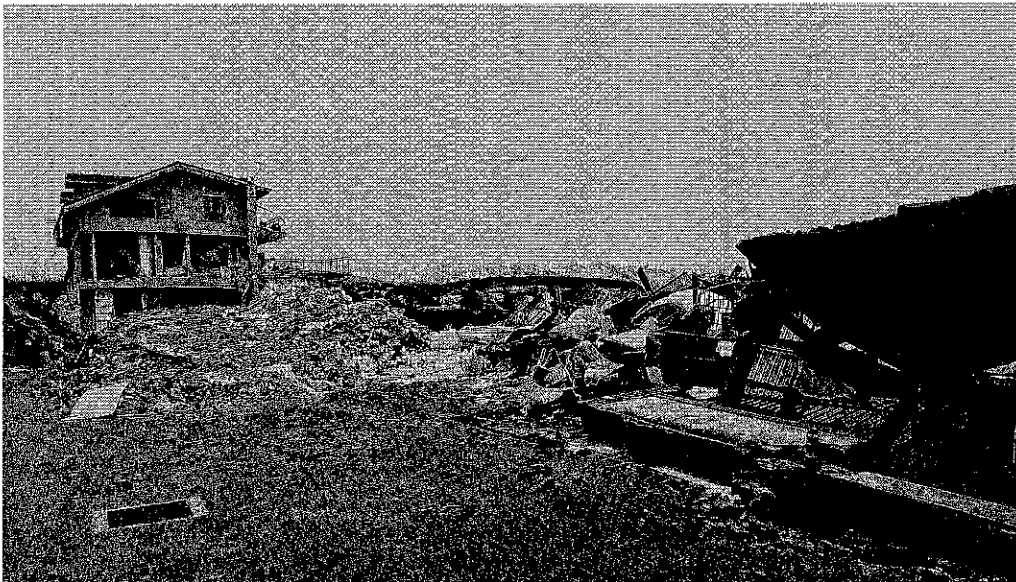
4) e 5) e 7) gruppo di edifici crollati  
F. 59 p.lle 3, 5, 7, 9, 11 e 607  
(Via dei Bastioni)



6) edificio intercluso  
F. 59 p.la 13  
(Via dei Bastioni)



08) edificio gravemente lesionato (F. 59 p.lla 944, 17 e 18)  
Via dei Bastioni



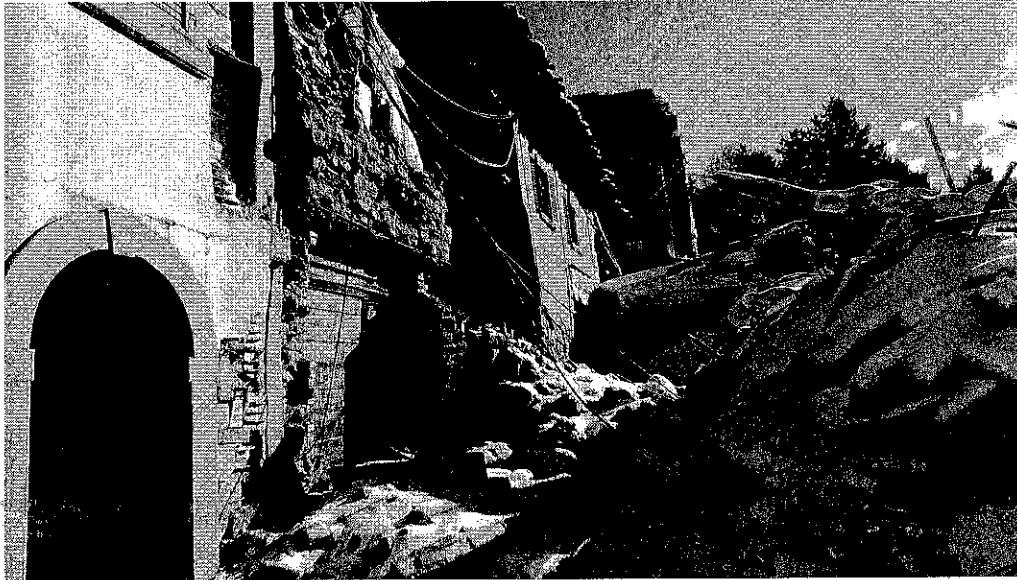
09) Hotel Roma (parte emergente totalmente crollata)  
(F. 59 p.lla 467)  
Via dei Bastioni



11) edificio in struttura metallica  
F. 59 p.la 21  
Via dei Bastioni



10) e 12) gruppo di edifici crollati  
F. 59 p.lle 595, 703, 596 e 841  
Via dei Bastioni



13) e 14) edificio in piedi da sottoporre ad ulteriore verifica previo accesso al suo interno  
F. 59 p.la 162  
Edifici pericolanti da demolire F. 59 p.lle 916 e 166  
Via dei Bastioni